

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"L'Altra Parola"

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di settembre, alle ore 18,30, in Roma, Via Acqui, sono presenti in proprio gli associati di cui all'elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera B.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Signor Antonio Truglio, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria dell'Associazione la quale essendo presenti n. 10 associati su 10 associati iscritti, è validamente costituita per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore e inserimento della modalità di riunione in videoconferenza

Il Presidente chiama a fungere da Segretario la sig.ra Maria Luisa Buonpensiere.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) per l'acquisizione della qualifica di organizzazione di volontariato. Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "L'Altra Parola" a "L'Altra Parola ODV".

Dà, quindi, lettura all'Assemblea degli articoli nel testo che risulteranno dopo le modifiche se approvate.

Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 22 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera A.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 19,30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



Allegati:

- A) Statuto
- B) Elenco soci

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE III DI ROMA
UFFICIO TERRITORIALE DI ROMA 4 - COLLATINA

Registrato in data

al n. 5443

serie

numero

29/10/2020

serie 3

numero 15

quale

presente

EL DIR



Il Segretario
Francesco Vittorio Gravina

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "L'ALTRA PAROLA"

Art. 1 Costituzione

1. E' costituita l'associazione di volontariato denominata "**L'ALTRA PAROLA-ODV**", qui di seguito detta "Associazione".

2. L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di ODV e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma, via Ardeatina 306.

2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.

3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

Ukh
1
DST

LA RIFORMA DELL'INSEGNAMENTO

di

Il presente lavoro ha per scopo di illustrare le varie fasi della riforma dell'insegnamento, dalla sua origine fino ai nostri giorni.

La riforma dell'insegnamento è un problema che ha occupato l'attenzione dei governi di tutti i paesi civilizzati. In Italia, la riforma ha avuto una lunga storia, che si può dividere in tre periodi principali: il periodo dell'Unità, il periodo del fascismo e il periodo repubblicano.

Il periodo dell'Unità è caratterizzato dalla lotta per la creazione di un sistema scolastico nazionale, che fosse in grado di formare i cittadini necessari per lo sviluppo del nuovo Stato.

Il periodo del fascismo è caratterizzato dalla riforma dell'insegnamento, che ha avuto lo scopo di creare una scuola che fosse in grado di formare i cittadini necessari per lo sviluppo del nuovo Stato.

di

Il periodo repubblicano è caratterizzato dalla riforma dell'insegnamento, che ha avuto lo scopo di creare una scuola che fosse in grado di formare i cittadini necessari per lo sviluppo del nuovo Stato.

La riforma dell'insegnamento è un problema che ha occupato l'attenzione dei governi di tutti i paesi civilizzati. In Italia, la riforma ha avuto una lunga storia, che si può dividere in tre periodi principali: il periodo dell'Unità, il periodo del fascismo e il periodo repubblicano.

di

Il presente lavoro ha per scopo di illustrare le varie fasi della riforma dell'insegnamento, dalla sua origine fino ai nostri giorni.

La riforma dell'insegnamento è un problema che ha occupato l'attenzione dei governi di tutti i paesi civilizzati. In Italia, la riforma ha avuto una lunga storia, che si può dividere in tre periodi principali: il periodo dell'Unità, il periodo del fascismo e il periodo repubblicano.



L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, gratuità delle prestazioni dei volontari associati, elettività e gratuità delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

c) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

3. L'Associazione in particolare persegue le seguenti finalità:

1) avere attenzione verso i bisogni presenti sul territorio di soggetti affetti da disabilità psico-motorie e del contesto familiare, sociale e lavorativo in cui vivono;

2) stabilire rapporti, promuovere e realizzare iniziative, progetti, attività capaci di sensibilizzare, educare e formare tutti i soggetti e le istituzioni che interagiscono con persone affette da disabilità;

2



1. The first part of the document is a letter from the President of the United States to the Congress, dated January 3, 1862. It is a very important document, as it contains the President's views on the state of the Union and the progress of the war.

2. The second part of the document is a report from the Secretary of the Treasury, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the financial state of the country and the measures taken to meet the needs of the war.

3. The third part of the document is a report from the Secretary of the Interior, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the public lands and the measures taken to manage them.

4. The fourth part of the document is a report from the Secretary of the Navy, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the navy and the measures taken to strengthen it.

5. The fifth part of the document is a report from the Secretary of the War, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the army and the measures taken to equip and train it.

6. The sixth part of the document is a report from the Secretary of the State, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the foreign relations of the United States and the measures taken to maintain them.

7. The seventh part of the document is a report from the Secretary of the Education, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the public schools and the measures taken to improve them.

8. The eighth part of the document is a report from the Secretary of the Agriculture, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the agriculture of the United States and the measures taken to improve it.

9. The ninth part of the document is a report from the Secretary of the Commerce, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the commerce of the United States and the measures taken to promote it.

10. The tenth part of the document is a report from the Secretary of the Marine, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the marine industry of the United States and the measures taken to improve it.

11. The eleventh part of the document is a report from the Secretary of the Fisheries, dated January 3, 1862. It contains a detailed account of the state of the fisheries of the United States and the measures taken to improve them.



3) migliorare in particolare la comunicazione e quindi la qualità della vita delle persone con complessi bisogni comunicativi.

Si definiscono "complessi bisogni comunicativi" i problemi comunicativi associati ad una vasta gamma di cause fisiche, sensoriali e ambientali che restringono/limitano l'abilità a partecipare indipendentemente alla società. Le persone con complessi bisogni comunicativi e i loro partners comunicativi possono beneficiare della Comunicazione Aumentativa o Alternativa (CAA) sia temporaneamente che permanentemente.

4) migliorare la qualità della vita dei soggetti affetti da disabilità, in particolare attraverso il raggiungimento di possibili forme di autonomia e l'ottenimento effettivo dei diritti previsti dalla Costituzione italiana per tutti i cittadini;

5) promuovere e divulgare la Comunicazione Aumentativa e Alternativa, quale forma di educazione e supporto alle persone con complessi bisogni comunicativi

6) fornire l'assistenza a tutte le persone coinvolte nel campo della CAA e dei complessi bisogni comunicativi, ed in particolare:

- persone che utilizzano la Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA);
- persone con bisogni complessi di comunicazione
- membri della famiglia, caregivers, amici delle persone che utilizzano la CAA;
- persone con complessi bisogni comunicativi;
- operatori sanitari che lavorano nell'area della CAA o dei complessi bisogni comunicativi;
- insegnanti di scuole d'ogni ordine e grado;
- studenti che approfondiscono la CAA ed i complessi bisogni comunicativi;
- produttori, distributori, professionisti della riabilitazione, tecnici impegnati nei settori specifici delle attrezzature per la CAA;
- ricercatori;
- ogni altra persona, organizzazione, gruppo interessato.

7) promuovere la formazione degli operatori sanitari, educatori e di altre persone che forniscono servizi e di coloro che gestiscono le politiche nell'area della CAA.



8) sensibilizzare tutti i livelli della pubblica amministrazione per il riconoscimento del diritto di accesso alla CAA, ai supporti tecnologici necessari e ai relativi finanziamenti per le persone con complessi bisogni comunicativi.

4. Per perseguire gli scopi sopra indicati, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- organizzare momenti di incontro, dibattiti, seminari pubblici
- proporsi come mediatore tra istituzioni e famiglie
- partecipare e promuovere progetti sociali e di partecipazione sociale, anche con riferimento ai piani di zona ex L. 383/2000;
- promuovere e organizzare attività di aggiornamento e formazione per insegnanti, genitori, volontari, educatori, assistenti operatori socio-sanitari;
- promuovere e organizzare iniziative per favorire l'inclusione scolastica e sociale dei bambini e ragazzi con disabilità;
- organizzare attività scolastiche improntate all'utilizzo della Comunicazione Aumentativa e alternativa;
- traduzione e costruzione di libri modificati ed ausili comunicativi utilizzando la Comunicazione Aumentativa Alternativa;

5. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

6. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

7. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle



attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.


5 

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato prodotto e non deve essere diffuso al pubblico.



6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. L'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e alle condizioni preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;


6 

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società per Azioni denominata "Società
per Azioni", ha l'onore di comunicarvi
che, in esecuzione dell'articolo 18
della Statuta Sociale, ha deliberato
di approvare il bilancio dell'esercizio
terminato al 31 dicembre 1914.

Il bilancio approvato è allegato al presente
documento, il quale, in virtù dell'articolo
18 della Statuta Sociale, ha valore di
atto autentico.

Il presente documento è redatto in tre
esemplari, uno dei quali è conservato
nella sede della Società per Azioni.

Il presente documento è redatto in
conformità con l'articolo 18 della
Statuta Sociale.

Il presente documento è redatto in
conformità con l'articolo 18 della
Statuta Sociale.

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società per Azioni denominata "Società
per Azioni", ha l'onore di comunicarvi
che, in esecuzione dell'articolo 18
della Statuta Sociale, ha deliberato
di approvare il bilancio dell'esercizio
terminato al 31 dicembre 1914.

Il bilancio approvato è allegato al presente
documento, il quale, in virtù dell'articolo
18 della Statuta Sociale, ha valore di
atto autentico.

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società per Azioni denominata "Società
per Azioni", ha l'onore di comunicarvi
che, in esecuzione dell'articolo 18
della Statuta Sociale, ha deliberato
di approvare il bilancio dell'esercizio
terminato al 31 dicembre 1914.



Il presente documento è redatto in tre
esemplari, uno dei quali è conservato
nella sede della Società per Azioni.

Il presente documento è redatto in
conformità con l'articolo 18 della
Statuta Sociale.

Il presente documento è redatto in
conformità con l'articolo 18 della
Statuta Sociale.

Il presente documento è redatto in
conformità con l'articolo 18 della
Statuta Sociale.

c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo

2 Tutte le cariche associative sono elettive, sono svolte a titolo gratuito e hanno durata triennale; per gli associati che ricoprono cariche è ammesso il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purchè in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

1. 1. 1961

Il sottoscritto, *[illegible]*, nato a *[illegible]* il *[illegible]* *[illegible]*,
residente a *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il presente documento ha per oggetto *[illegible]*.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.

Il sottoscritto, *[illegible]*, ha l'onore di sottoporre alla Vostra
cortesissima attenzione il presente documento.



5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

3. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini per i quali è stato
elaborato e non deve essere diffuso al pubblico.



4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione sono necessarie la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

enza delle
Ufficio territorio

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

2. La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.


9 

cupertino

3. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

4. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

5. Il Consiglio direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. Il Consiglio direttivo si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

2. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a) eleggere, al proprio interno, il Presidente e il Vice Presidente;
- b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in calce e non deve essere diffuso pubblicamente. È vietata espressamente la ristampa, l'uso non autorizzato o la divulgazione del contenuto senza permesso scritto dalla Direzione Generale.



- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare in ordine all'assunzione di personale dipendente o avvalersi di prestazioni autonome, esclusivamente nel limite necessario a garantire il regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.


11 

1968

Journal of Management Studies, 1986, 23(1), 7-10.

Il di Roma



6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché del libro degli associati e del registro dei volontari.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.



Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.

Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua elaborazione e non deve essere diffuso al pubblico.



Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- a) quote associative;
- b) erogazioni liberali di associati e terzi;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- e) contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi i rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- g) rendite patrimoniali;
- h) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.

Il presente documento è riservato ai soli
utilizzatori autorizzati e non deve essere
diffuso o divulgato a terzi.



3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

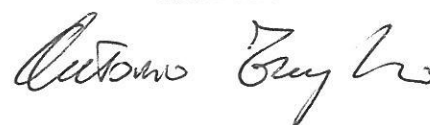
Art. 22 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

Il segretario



Il Presidente



Il presente documento è riservato ai soli fini di cui è prevista la sua compilazione e non deve essere diffuso o utilizzato per altri scopi.

Art. 1 - Oggetto del presente documento

Il presente documento ha lo scopo di definire le modalità di compilazione e di utilizzo del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.

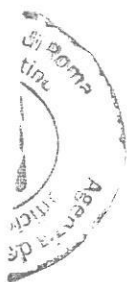
Art. 2 - Modalità di compilazione e di utilizzo

Il presente documento è compilato e utilizzato in conformità con le disposizioni di cui all'art. 1 del presente documento.



I soci

1. Agresti Angela *Angela Agresti*
2. Buonpensiere Maria Luisa *Maria Luisa Buonpensiere*
3. Gnoni Egina *Egina Gnoni*
4. Intonti Napoleone *Napoleone Intonti*
5. Manganelli Maura *Maura Manganelli*
6. Massimi Paolo *Paolo Massimi*
7. Piroli Chiara *Chiara Piroli*
8. Ranzani Ivana *Ivana Ranzani*
9. Truglio Antonio *Antonio Truglio*
10. Alimonti Daniele *Daniele Alimonti*



1. *Agave*
2. *Banana*
3. *Coconut*
4. *Guava*
5. *Jackfruit*
6. *Mango*
7. *Pineapple*
8. *Rambutan*
9. *Starfruit*
10. *Watermelon*

11

Elenco Soci

1. Agresti Angela

Angela Agresti

6. Massimi Paolo

Paolo Massimi

2. Buonpensiere Maria Luisa

Maria Luisa Buonpensiere

7. Piroli Chiara

Chiara Piroli

3. Gnoni Egina

Egina Gnoni

8. Ranzani Ivana

Ivana Ranzani

4. Intonti Napoleone

Napoleone Intonti

9. Truglio Antonio

Antonio Truglio

5. Manganelli Maura

Maura Manganelli

10. Alimonti Daniele

Daniele Alimonti
